



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA VALLE D'AOSTA**

Decreto n. 47 del 25 luglio 2022

Esercizio finanziario 2022

Oggetto: “Decreto di presa d’atto dell’avvenuta fusione per incorporazione della società Primetech s.r.l. c.f. e p. iva in Borri s.p.a. c.f. e p. iva - esecuzione dei lavori, già assegnati alla ditta Primetech s.r.l. con proprio decreto n. 102 del 28.12.2020, da parte della società incorporante Borri s.p.a. alle medesime condizioni operative ed economiche – CIG Z202C6BC54”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1074 e successive modificazioni di istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTA la nota del Segretario generale della Giustizia amministrativa del 5 febbraio 2014, prot. n. 2915 all’oggetto “Procedure per l’acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture. Modulistica per i decreti di impegno di spesa, di pagamento su impegno di spesa e di pagamento ad impegno contemporaneo”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018 “Regolamento

di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTA la nota n. 43198 del 27/12/2021 del Segretario delegato dei TT.AA.RR, con cui è stata comunicata l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario nell'ambito della seduta del C.P.G.A. in data 16.12.2021 e la nota n. 2720 del 21/01/2022 nella quale si comunica l'assegnazione dei fondi per le ordinarie esigenze di questo TAR;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato con D.lgs. n. 56 del 19.04.2017;

VISTA la deliberazione dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012 e, in particolare, l'art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all'art.3 della deliberazione medesima;

VISTO l'art. 32, comma 2, D.lgs. 18.4.2016 n. 50, in base al quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l'art. 37, comma 1, D.lgs. 18.04.2016, n. 50, in base al quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'art. 38”;

VISTO l'art. 36, c. 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.lgs. n. 56/2017 che, testualmente, recita: “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

CONSTATATO che in relazione all'importo in oggetto, inferiore ad € 150.000,00, non sussiste l'obbligo per l'operatore economico di contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale

Anticorruzione (A.N.A.C.) già Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici;

DATO ATTO che la struttura è dotata di un impianto UPS Legrand Trimod, del quale bisogna assicurare la continuità di esercizio onde garantire l'immediato funzionamento nell'ipotesi di sospensione dell'energia elettrica;

CONSIDERATO quindi che si rende necessario garantire la continuità del servizio di manutenzione ordinaria preventiva ed assistenza straordinaria eventuale, già in essere giusto proprio decreto n. 102 del 28.12.2020 avente ad oggetto: "Decreto a contrarre per l'affidamento del contratto di assistenza tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria del gruppo di continuità Legrand mod. Trimod 15KW per la sede del Tribunale amministrativo regionale per la Valle d'Aosta. Durata del contratto dal 01.01.2021 al 31.12.2023 - CIG Z202C6BC54 ed affidamento diretto della manutenzione sopra citata";

VISTA la nota in data 25.05.2022, ricevuta a mezzo p.e.c. il 01.06.2022, della ditta Primetech s.r.l. con la quale si comunicava l'avvenuta fusione per incorporazione della predetta con la ditta Borri s.p.a e che dunque a fare data dal 01.06.2022 la nuova ragione sociale sarebbe diventata: Borri s.p.a. corrente in Bibbiena (AR) 52010, Via 8 marzo n.2 in frazione Soci, c.f. . p. iva

RILEVATO che dal 1° giugno 2022 la ditta Borri s.p.a. subentra in tutti i rapporti contrattuali e commerciali nonché bancari e postali sia attivi che passivi intitolati, intestati o intrattenuti dalla ditta Primetech s.r.l.;

VISTO l'atto di fusione redatto dal Notaio Francesco Cirianni, con studio in Arezzo, in data 25.05.2022 repertorio n. 34.088 raccolta n. 22.739, registrato presso l'Agenzia delle entrate al n. 5961 serie IT in pari data, prodotto in copia digitale a mezzo email in data 17.06.2022 dalla ditta Legrand;

CONSTATATO che il mancato funzionamento del gruppo di continuità, pregiudicando il funzionamento delle apparecchiature ad esso connesse, potrebbe impedire lo svolgimento sia dell'attività giurisdizionale (con particolare gravità in occasione delle udienze) sia di quella amministrativa (impossibilità di fruire di servizi come p.e.c., protocollo, SICOGE, mail etc.);

RITENUTA, ciò posto, indispensabile una corretta manutenzione ordinaria e preventiva ed ancor più una celere e accurata manutenzione straordinaria in caso di guasti di qualsivoglia natura, incluso l'utilizzo di parti di ricambio originali al fine di non pregiudicare il corretto funzionamento dell'apparato con conseguente instabilità della tensione e della potenza erogate, fattore che ben potrebbe danneggiare, anche irreparabilmente, le apparecchiature informatiche collegate;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine

e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.”;

VERIFICATA, sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito dalla Consip s.p.a., l'assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art.26 L. n. 488/1999;

CONSIDERATO che si ritiene indispensabile l'effettuazione degli interventi di manutenzione periodica;

VISTI: il foglio patti e condizioni/disciplinare di gara, la dichiarazione di possesso requisiti, la tracciabilità dei flussi finanziari, il modello di autodichiarazione, il codice di comportamento ed infine il patto di integrità per gli adempimenti obbligatori ai fini del piano anticorruzione approvato dalla Giustizia Amministrativa; e considerato che tale documentazione è stata firmata per accettazione integrale delle prescrizioni e dei relativi oneri da parte della ditta Borri s.p.a.;

CONSIDERATO, altresì, che trattandosi di una fornitura inferiore ad € 5.000,00, è ammesso il ricorso al libero mercato e non sussiste l'obbligo di approvvigionamento tramite gli strumenti messi a disposizione da Consip, ferma restando la verifica in ordine alla convenienza del prezzo;

VISTA la direttiva 19.06.2017 n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, recante disciplina per l'acquisizione di beni, servizi e lavori d'importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

CONSIDERATA l'opportunità di rivolgersi allo stesso fornitore che ha proceduto all'installazione, giusta possibilità riconosciuta dal punto 5.3 della direttiva n. 3 citata;

DATO ATTO che i requisiti sopra indicati sono previsti in funzione della non ammissione del subappalto, della tempistica di intervento prevista nonché della professionalità richiesta all'impresa in funzione della delicatezza degli impianti assoggettati a manutenzione;

CONSTATO che la ditta aggiudicataria dell'appalto in essere ha operato con precisione, puntualità e professionalità garantendo al contempo l'utilizzo di materiali di ricambio originali;

DATO ATTO che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) Z202C6BC54;

PRECISATO che le spese inerenti l'attività in questione saranno imputate al capitolo di spesa n. 2291 "Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne" e, per quanto possa occorrere per i materiali in caso di manutenzione e/o riparazione, al capitolo di spesa n. 5252 "Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche" "piano di gestione 26" che presentano la necessaria disponibilità;

Tutto ciò premesso, propone di

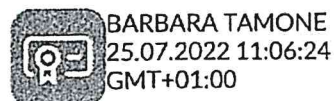
DECRETARE

Per le motivazioni di cui sopra in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuta fusione per incorporazione della ditta Primetech s.r.l. con la ditta Borri s.p.a e che dunque a fare data dal 01.06.2022, la nuova ragione sociale sarebbe diventata: Borri s.p.a. corrente in Bibbiena (AR) 52010, Via 8 marzo n.2 in frazione Soci, c.f.
2. **DI PRENDERE ATTO** altresì che il servizio di cui in oggetto, già espletato dalla ditta Primetech s.r.l., sarà ora svolto dalla società Borri s.p.a. corrente in Bibbiena (AR) 52010, Via 8 marzo n.2 in frazione Soci, c.f.
3. **DI DARE ATTO** che la fornitura del servizio in oggetto verrà espletata alle medesime condizioni operative ed economiche già indicate nel proprio decreto n. 108/2020 e negli allegati al medesimo firmati per accettazione dalla ditta Primetech s.r.l. nonché dagli atti firmati per accettazione da parte della incorporante ditta Borri s.p.a.;
4. **DI RISERVARSI** di impegnare la relativa spesa anche mediante una variazione dell'impegno già in essere;
5. **DI CONFERMARE** la nomina di Tamone Barbara quale R.U.P.;
6. **DI DICHIARARE** di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

7. **DI PUBBLICARE** il presente atto, con relativi allegati, sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", "atti di gara", ai sensi D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e D.lgs. 50/2016 e s. m. e i.

L' Assistente amministrativo
R.U.P Barbara TAMONE



IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la sopra esposta proposta di decreto e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la sottoscritta, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità né in conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto la presente procedura.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte:

di approvare e far propria la proposta di decreto sopra riportata che qui si intende integralmente trascritta.

per Il Segretario generale a.p.c.
dott.ssa Nadia PALMA

